

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00022227

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Emidio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Trivento

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega molisana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ gessatura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	175
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua raffigura il Santo, con un manto dorato con decorazioni fogliacee che gli ricade in due ampie pieghe sulle braccia aperte; presenta il capo leggermente reclinato verso sinistra. Nella mano sinistra il pastorale, ai piedi del consueto attributo della "città crollante", in riferimento al titolo di patrono dei terremoti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Come la Statua di S. Nicola presente nella stessa Chiesa (cfr. scheda 14 /00022229), anche questa è eseguita in tecnica mista, in legno ricoperto da gesso. Inoltre, le due opere presentano sigle stilistiche che le accomunano, in primis il modo in cui il manto viene chiuso sul petto dalle figure, tramite una sorta di rosone dorato, identico in entrambi i casi. Anche nel S. Emidio, ancora, il richiamo settecentesco è evidente in un certo uso del panneggio. Pertanto, le due opere sono da ascrivere a medesima bottega locale ottocentesca, nonostante nel S. Emidio l'espressione del volto più sentita e i tratti più raffinati facciano supporre l'intervento di una mano più sapiente. Probabilmente, quest'opera precede l'altra nell'attuazione ed è ascrivibile ad un primissimo Ottocento. Si può anche ipotizzare che un tempo tale statua rappresentasse un Santo Vescovo, poi trasformato in S. Emidio con l'aggiunta della "città crollante".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 222499
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1992
CM PN - Nome	Savino M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Testamento R. A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Testamento R. A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)